



# FONDAZIONE PRIMOLI E.T.S

## CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Adottata nella seduta del CdA del 10 aprile 2026.

### PRESENTAZIONE

La Carta della qualità dei servizi rappresenta il patto che la Fondazione Primoli stipula con i propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dalla Fondazione in riferimento ai servizi offerti e la modalità con la quale essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità. È uno strumento di tutela, verifica e conoscenza a disposizione degli utenti, un documento che garantisce il rispetto di reciproci diritti e doveri, in un'ottica di trasparenza e partecipazione.

L'obiettivo è quello di garantire standard qualitativi di fruizione del servizio e di definire un rapporto chiaro e diretto con gli utenti. Il monitoraggio dell'opinione degli utenti, che possono esprimere le proprie valutazioni anche attraverso suggerimenti e forme di reclamo, orienta la Fondazione Primoli al costante miglioramento e all'innovazione. Conseguentemente, la Carta viene periodicamente aggiornata e verificata in relazione a nuovi obiettivi prefissati.

### PRINCIPI

L'elaborazione della Carta della qualità dei servizi della Fondazione Primoli è ispirata ai principi fondamentali contenuti in:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”)
- Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”)
- Direttiva del Ministro della Funzione pubblica del 24 marzo 2004 (“Rilevazione della qualità percepita dai cittadini”)
- Legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24 (“Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”)
- Regolamento regionale dell'8 luglio 2020 n. 20 (“Disciplina delle modalità e dei requisiti per l'iscrizione nell'albo regionale degli istituti culturali”)

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Fondazione Primoli si ispira ai “principi fondamentali” e più precisamente:

#### Trasparenza

La Fondazione Primoli promuove la massima trasparenza nella propria organizzazione e nella propria attività e garantisce, tra l'altro, l'aggiornamento costante, la completezza, l'integrità e la semplicità di consultazione delle informazioni.

### **Uguaglianza e imparzialità**

La Fondazione Primoli fornisce i propri servizi sulla base del principio dell'uguaglianza, senza distinzione di nazionalità, sesso, religione, condizione sociale, condizione fisica, opinione politica. Nello svolgimento del suo servizio all'utenza la Fondazione si adopererà per attuare iniziative per rendere più agevole l'accesso e la fruizione della biblioteca e degli archivi ai cittadini stranieri, alle persone con diversa abilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale. Tutti gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza scientifica alla ricerca, educazione e didattica sono in ogni caso improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

### **Continuità**

La Fondazione Primoli si impegna a garantire continuità e regolarità nell'erogazione dei suoi servizi, a comunicare tempestivamente agli utenti ogni informazione utile e a prendere misure per ridurre al minimo i disagi e gli inconvenienti.

### **Partecipazione**

La Fondazione Primoli promuove l'informazione sulle attività svolte sia per quanto riguarda le manifestazioni scientifiche sia per quanto attiene al funzionamento e alla fruizione della biblioteca e degli archivi e nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

### **Efficienza ed efficacia**

Nella gestione della Fondazione Primoli costituisce un obiettivo fondamentale il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

## **DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA**

La Fondazione Primoli, istituita in Roma per testamento del conte Giuseppe Primoli, eretta in Ente Morale con Decreto Reale 8 marzo 1928, n. 942, è fra le più antiche di Roma.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere relazioni di cultura letteraria, storica ed artistica, fra l'Italia, la Francia e l'Europa, con speciale riguardo a studi moderni.

A questo scopo fu istituito, nei primi anni di attività, nel Palazzo Primoli in Roma un pensionato per giovani francesi che venissero a compiere i loro studi in Italia, mentre giovani italiani in egual numero avrebbero ricevuto alloggio a Parigi, preferibilmente nella nuova città universitaria.

Oggi la Fondazione organizza incontri, convegni, giornate di studio, mostre e conserva e valorizza il proprio patrimonio librario ed archivistico.

Assegna annualmente Borse di ricerca in lingua e cultura francese in collaborazione con l'Ambasciata di Francia; indice annualmente Premi internazionali per il Romanzo, la Poesia e la Fotografia. Pubblica inoltre due collane: i "Quaderni di Cultura Francese" (Edizioni di Storia e Letteratura) e la "Collezione Primoli" (tab edizioni) che raccolgono studi, saggi, atti di convegni sulla letteratura, la storia, l'arte, la civiltà francese ed europea, anche nei rapporti con la civiltà italiana, dal '500 al '900.

La Fondazione Primoli occupa oggi quasi tutto il primo piano, oltre 800 mq, di Palazzo Primoli, in via Giuseppe Zanardelli 1, Roma.

## **BIBLIOTECA**

### *Patrimonio librario*

Il patrimonio bibliografico ha una consistenza complessiva di circa 70.000 unità, di cui circa 12.000 edizioni anteriori al 1830, 30 incunaboli, 640 cinquecentine, 630 titoli di periodici estinti e correnti.

Il nucleo storico della biblioteca è costituito dalla collezione appartenente a Giuseppe Primoli che consta di circa 30.000 volumi (tra cui numerosi incunaboli, cinquecentine, elzeviri), con una ricca sezione di letteratura francese, storia del Primo e Secondo Impero, teatro, letteratura di viaggio e un fondo Stendhal (comprendente volumi appartenuti e postillati da Stendhal stesso).

Successivamente, a questo nucleo si è venuto ad aggiungere il fondo dell'anglista Mario Praz: 20.000 volumi circa, comprendente sezioni di antiquariato (edizioni rare di testi italiani e francesi dal '500 al primo Ottocento), di emblematica (edizioni rare con raccolte di emblemi e imprese), di arte e letteratura, in particolare inglese e russa.

La biblioteca si è arricchita inoltre nel corso degli anni di altri fondi minori (Baye, Angeli, Prencipe, Ciureanu).

I fondi librari Primoli e Praz sono stati dichiarati di eccezionale e notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Lazio.

### *Servizi e risorse*

La Biblioteca dispone di 8 posti in sala lettura, 2 postazioni informatiche a disposizione dell'utenza per la consultazione dell'opac e del portale degli archivi digitali, connessione wi-fi libera e gratuita, un servizio di fotocopie.

La Biblioteca aderisce inoltre al servizio ILL-SBN su web per quanto riguarda le riproduzioni, in quanto il prestito non è concesso data la rarità della maggior parte dei volumi.

Il personale della Biblioteca e degli Archivi forniscono assistenza all'utenza e reference da remoto, oltre all'invio di riproduzioni digitali via mail.

Per una più efficace azione di tutela del patrimonio e per fornire un servizio all'utenza, è stato approntato un Regolamento per gli studiosi.

### *Cataloghi*

Il catalogo della Biblioteca della Fondazione Primoli è online dal 2005. Dal 2014 la Biblioteca è entrata a far parte di SBN all'interno del Polo SBN di Roma Capitale.

## **ARCHIVIO STORICO E ARCHIVIO FOTOGRAFICO**

### *Patrimonio*

L'archivio storico e l'archivio fotografico della Fondazione Primoli svolgono attività di custodia e valorizzazione dei diversi fondi archivistici di proprietà della Fondazione.

Il Fondo Primoli, riconosciuto di eccezionale interesse storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Lazio, appare in gran parte legato alla persona del conte e alle sue amicizie. Esso consiste in lettere ai Bonaparte della e seconda prima generazione, e ai tanti letterati e artisti, italiani e francesi, che Giuseppe Primoli aveva frequentato: Scarfoglio, Deledda, D'Annunzio, Sartorio, Pascarella, De Bosis, Duse, Leoncavallo, Boito, Perodi, Bourget, i Goncourt, Dumas fils, Sarah Bernhardt, Mérimée, Hébert, Proust, Popelin e altri ancora.

Al nucleo originario si sono aggiunti altri fondi, l'archivio di Mario Praz, le carte di Pietro Paolo Trompeo e di Agostino Lombardo. Tutti riconosciuti di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Lazio.

L'Archivio fotografico della Fondazione è costituito essenzialmente dal fondo fotografico di Giuseppe Primoli, circa 13.000 negativi su lastra di vetro, 318 cartoni e diapositive su vetro, carte de visite, negativi su pellicola in nitrato di cellulosa e diversi album. Al Fondo Primoli si è venuto ad aggiungere il fondo fotografico Milton Gendel che si compone di circa 72.000 negativi in pellicola.

La Fondazione Primoli ha provveduto all'inventariazione informatizzata di tutti i fondi e alla digitalizzazione dell'intero archivio fotografico Primoli, con la creazione di un portale di archivi digitali consultabile online.

#### *Servizi e risorse*

Gli archivi dispongono di 8 posti in sala lettura, 2 postazioni informatiche a disposizione dell'utenza per la consultazione del portale degli archivi digitali, connessione wi-fi libera e gratuita, un servizio di fotocopie.

L'agevolazione delle ricerche da remoto avviene attraverso il portale degli archivi digitali con gli inventari disponibili online.

Il personale fornisce assistenza all'utenza e reference da remoto, oltre all'invio di riproduzioni digitali via mail.

Per una più efficace azione di tutela del patrimonio e per fornire un servizio all'utenza, è stato approntato un Regolamento per gli studiosi.

## **COLLEZIONE DI STAMPE, INCISIONI E DISEGNI**

### *Patrimonio*

La collezione di Giuseppe Primoli di stampe, incisioni e disegni, costituita da circa 2300 pezzi, spazia dal Cinquecento al Novecento, e rende possibile una sorta di percorso ricostruttivo dell'attività grafica ed editoriale italiana ed europea. Comprende, tra l'altro, opere di Goya, Velazquez, Odilon Redon, Rembrandt, William Blake, Piranesi.

## **SERVIZI AL PUBBLICO**

### **Biblioteca e Archivi**

L'accesso in sala di consultazione è possibile secondo i seguenti orari:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 9.30-13.30

Martedì, Giovedì: 9.30-13.30 / 14-17

Il regolamento della biblioteca è consultabile al seguente link:

<https://www.fondazioneprimoli.it/biblioteca/accesso-e-regolamento/>

Il regolamento degli archivi è consultabile al seguente link:

<https://www.fondazioneprimoli.it/archivi/accesso-e-regolamento/>

### **Uffici segreteria e amministrazione**

#### **Orari**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 9.30-13.30

Martedì, Giovedì: 9.30-13.30 / 14-17

## **ATTIVITA' CULTURALI**

Via G. Zanardelli 1, 00186 Roma – c.f. 80064110580

tel. +39.06.68801136 / mail: [info@fondazioneprimoli.it](mailto:info@fondazioneprimoli.it) / pec: [primoli@pec.fondazioneprimoli.it](mailto:primoli@pec.fondazioneprimoli.it)

web: [www.fondazioneprimoli.it](http://www.fondazioneprimoli.it)

Presso la Fondazione Primoli sono svolte attività culturali, come incontri, convegni, giornate di studio e mostre.

Le attività sono previste in orario diverso da quello di apertura della Biblioteca e degli Archivi, spesso in orari serali.

## **TUTELA E PARTECIPAZIONE**

### **Reclami, proposte e suggerimenti**

Se gli utenti riscontrano eventuali disservizi o il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta della qualità dei servizi, possono avanzare reclami e segnalazioni, inviandoli, in forma scritta, al seguente indirizzo mail: [info@fondazioneprimoli.it](mailto:info@fondazioneprimoli.it).

La Fondazione Primoli accoglie ogni reclamo, formale o informale e si impegna a rispondere tempestivamente, entro comunque il termine di 30 giorni.

Gli utenti possono, inoltre, formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi che saranno oggetto di attenta analisi.

### **Comunicazione**

La Fondazione Primoli mette a disposizione degli utenti vari canali di comunicazione ed informazione, aggiuntivi rispetto al contatto diretto con il personale, per favorire l'uso dei propri servizi.

In particolare, il sito web, la posta elettronica, canali social (facebook, instagram, youtube), servizi online attivi attraverso il catalogo SBN e il proprio portale degli archivi digitali.

La Carta della qualità dei servizi è pubblicata sul sito internet.

### **Revisione e aggiornamento**

La Carta è soggetta a revisione periodica e, comunque, ogni qualvolta si verificano cambiamenti nell'erogazione dei servizi e della normativa di riferimento.